

NUOVI «CIAK» DOPO LE RIPRESE A ORTA

Stresa e Isola Pescatori nel film di Tornatore

CRISTINA PASTORE
STRESA

Grande emozione per Elisa Ferrari nel vedere il premio Oscar Giuseppe Tornatore varcare la soglia di casa sua, Villa Frua a Stresa, dove la scorsa settimana sono state girate alcune scene del film «The Correspondence», in uscita nelle sale a fine anno.

La giovane architetto ha reso la villa, costruita dalla famiglia della nonna materna agli inizi del Novecento, un luogo adatto a ospitare eventi e ambientazioni. Da un suo contatto con Film Commission Torino è scaturita l'opportunità di alcuni ciak del regista di «Nuovo Cinema Paradiso» anche in questa dimora in stile liberty sul Lago Maggiore, dopo quelli battuti a Orta San Giulio a marzo e aprile.

La scena girata in questa villa, abbracciata da un parco che la rende un mondo a sé e interni d'epoca ben conservati, è quella in cui la protagonista - la splendida attrice

ucraina Olga Kurylenko (già bond girl in «Quantum of Solace» e protagonista del film insieme a Jeremy Irons) - fa visita allo studio di un avvocato.

Elisa Ferrari non nasconde l'entusiasmo per aver ospitato nella casa Giuseppe Tornatore. Il regista - racconta - si è mostrato cordiale e interessato ad avere notizie sulla storia della villa e della famiglia di industriali tessili - i De Angelis-Frua - che la fecero costruire.

Prima di arrivare a Villa Frua altre riprese de «La Corrispondenza» sono state girate all'Isola Pescatori. «Sono venuti due volte, a distanza di una settimana, nel tratto di lago sotto il nostro albergo - dice Stefano Ruffoni dell'hotel Italia -: Tornatore cercava la luce giusta. La bellissima Olga era seduta solitaria e pensosa a chattare su uno scoglio, che gli scenografi hanno riprodotto davanti al pontile insieme a una casetta da pescatore».



Fotogallery

www.lastampa.it/vco